

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 735 del 03/04/2017

Oltre 100 i film in programma dal 27 aprile al 7 maggio

La natura e i grandi documentari protagonisti dell'apertura e chiusura del 65. Trento Film Festival

Le proiezioni di "Les Saisons" co-diretto dal documentarista e grande attore Jacques Perrin, del pluripremiato "La Principessa e l'Aquila" e l'anteprima italiana di "La vallée des loups" faranno da cornice agli oltre 100 film in programma al 65. Trento Film Festival.

Le Alpi, le foreste d'Europa e le splendide montagne dell'Altai in Mongolia sono i palcoscenici mozzafiato sui quali si esibiranno i primi protagonisti annunciati dell'edizione 2017 del **Trento Film Festival** (27 aprile - 7 maggio). Protagonisti che non sono degli attori e nemmeno degli alpinisti, come abitudine a Trento, ma alcuni degli animali che regnano nei territori di montagna del mondo: orsi, volpi e cervi in *Les Saisons* di Jacques Perrin e Jacques Cluzaud, l'aquila in *The Eagle Huntress – La Principessa e l'Aquila* di Otto Bell, in uscita a settembre anche in Italia per I Wonder Pictures in collaborazione con Unipol Biografilm Collection, e il lupo in *La vallée des loups* di Jean-Michel Bertrand, attualmente nelle sale francesi.

Tra le tante chiavi per raccontare il mondo e l'ambiente della montagna, oltre all'alpinismo e ai nuovi sguardi d'autore su territori, attualità, temi sociali e le vicende personali, nei documentari in concorso e fuori concorso come nei lungometraggi di fiction, è quest'anno la natura quella principale, con tre spettacolari film che ne celebrano la bellezza e la forza.

In apertura, **sabato 29 aprile**, *Les Saisons* di Jacques Cluzaud e Jacques Perrin, noto non solo come protagonista di capolavori come *La ragazza con la valigia* di Valerio Zurlini (1961), *La calda vita* di Florestano Vancini (1963) o *Z – L'orgia del potere* di Costa-Gavras (1969), ma anche come regista di memorabili documentari naturalistici come *Il popolo migratore* (2001) e *Océans* (2009). *Les Saisons* invita a un formidabile viaggio nel tempo e alla riscoperta dei territori europei che l'uomo condivide con gli animali selvaggi, dall'era glaciale a oggi. Un'epopea ambientalista che ripercorre la lunga e tumultuosa storia comune che lega l'uomo e gli animali.

Primo dei due eventi di chiusura, in programma **sabato 6 maggio**, *La Principessa e l'Aquila* di Otto Bell arriverà a Trento dopo decine di festival e premi in tutto il mondo, la selezione nella shortlist per la candidatura all'Oscar per il miglior documentario 2017, anticipando l'uscita italiana prevista per il prossimo settembre. Il film celebra la straordinaria storia di Aisholpan, una ragazzina mongola che lotta per diventare la prima addestratrice di aquile, arte millenaria tradizionalmente riservata ai maschi. Una protagonista e paesaggi indimenticabili, in uno dei documentari più spettacolari degli ultimi anni.

A seguire la cerimonia di consegna delle Genziane d'Oro e d'Argento, nella **serata finale del festival**, sarà l'anteprima di *La vallée des loups* di Jean-Michel Bertrand, cineasta estremo, capace di affrontare sfide impossibili in prima persona per filmare e raccontare gli animali che ama. In *La vallée des loups* racconta tre anni di esplorazioni, appostamenti e bivacchi, in una valle splendida e segreta, per vedere e filmare il branco di lupi che lì si è recentemente ristabilito, come in tante altre aree della Alpi. Una sfida personale, la folle scommessa con sé stesso di un anti-eroe ossessionato dal sogno dell'incontro con il lupo nel suo ambiente naturale.

Trailer *La principessa e l'aquila*: <https://www.youtube.com/watch?v=Vfi5JS6HTH0>

()